

Trattamento per l'acne attiva [Rev. 01]

Introduzione

L'acne vulgaris è una malattia comune dell'unità pilosebacea con a presentazione clinica pleomorfa. L'acne spesso porta a significativa morbidità fisica (cicatrici permanenti) e psicologica (scarsa immagine di sé, depressione, ansia, isolamento sociale e ideazione suicidaria).

Indicazioni

Il trattamento con Plexr risulta essere un approccio alternativo per il trattamento dell'acne attiva, specialmente nei pazienti che rifiutano o non tollerano o non hanno ottenuto risultati con i trattamenti medici. Riguardo il meccanismo di azione del Plexr per l'acne, i ricercatori propongono tre ipotesi: alterazione termica delle ghiandole sebacee, rimodellamento del collagene con riduzione dell'apertura del follicolo e ruolo attivo del plasma nel decremento della proliferazione dei batteri e dell'infiammazione.



Paziente affetto da acne (A, B) - Da Rossi et al. 2017 "Plasma exeresis for active acne vulgaris: Clinical and in vivo microscopic documentation of treatment efficacy by means of reflectance confocal microscopy".

Pre-trattamento

- Applicare crema anestetica sull'area da trattare e lasciare agire per circa 60 minuti.
- Effettuare sempre un trattamento di prova. Questa seduta non ha lo scopo di verificare l'efficienza del dispositivo, ma esamina la cooperazione e il follow-up del paziente. Si consiglia di trattare una piccola area (ad es. 1x1 cm²), quindi rivalutare nuovamente il paziente dopo 1-2 settimane.

Trattamento

Manipolo da utilizzare: BIANCO

- Comedoni: sublimazione in modalità single-spot (≤ 2 secondi) sulla sommità
- Pustole: sublimazione in modalità single-spot periferici
- Papule: sublimazione in modalità single-spot periferici e al centro

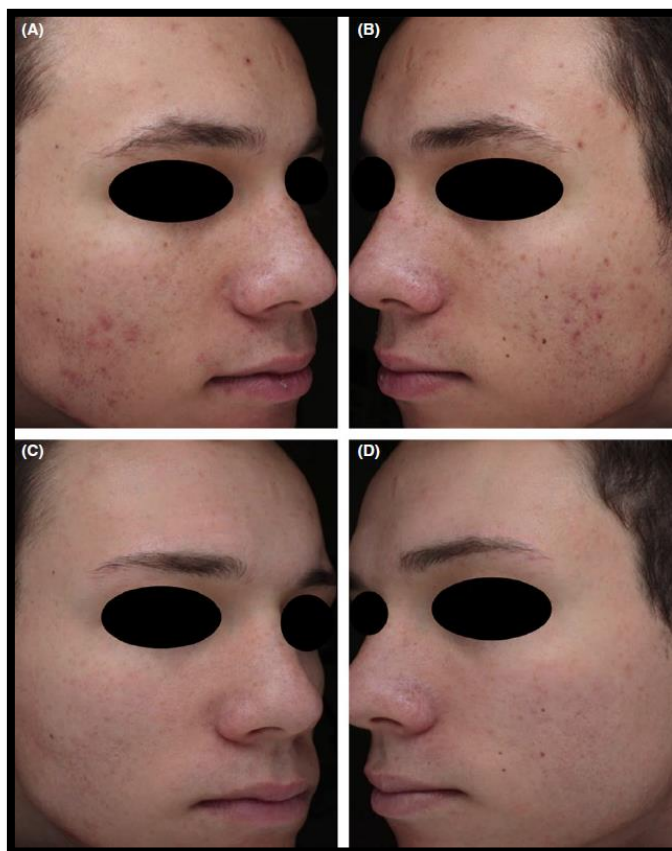
Post-trattamento

- Lavaggio mattina-sera con Sapone di Marsiglia solido.
- Utilizzo del kit *Plexr Care* (LGM, www.lgmitalia.it, Roma, Italia) secondo protocollo:
 - Applicazione rigorosa di fondotinta con SPF 50+ per proteggere dai raggi UVA e UVB fino a che il processo di cicatrizzazione cutaneo non è completo. Tale processo consiste nell'insorgenza di crosticine dovute alla micro-ablazione e alla comparsa di rossore dovuta alla formazione del nuovo tessuto.
 - Crema all'ossido di zinco -antisettico e antiedemigeno- per prevenire e trattare la formazione del rossore, che in ogni caso sono parte del processo rinnovativo del tessuto.
 - Crema a base di vitamina K, la cui forma attiva all'interno dell'organismo è l'idrochinone, utile a prevenire e trattare l'eventuale insorgenza di iperpigmentazione dell'area trattata.



Ripetizione del trattamento

- E' possibile ripetere il trattamento ogni due settimane. Risultati ottimali sono stati ottenuti dopo un periodo di trattamento di 2 mesi (8 trattamenti, Rossi et. al, 2018)



Trattamento Acne Attiva con Plexr: pre-trattamento, post (subito dopo e 6 mesi dopo) da Rossi et al. 2017 "Plasma exeresis for active acne vulgaris: Clinical and in vivo microscopic documentation of treatment efficacy by means of reflectance confocal microscopy".

Controindicazioni e follow up

Non sono stati osservati casi di iperpigmentazione, ipopigmentazione, eritema, ecchimosi, dolore, prurito, eruzione di herpes, processi infettivi e cicatrici.

Cristicine e rossore perdurano in media 2 giorni.

Subito dopo il trattamento i pazienti hanno mostrato (tramite analisi a microscopio confocale) la presenza di comedoni, lesioni papulo-pustose, infudiboli dilatati e infudiboli con bordo luminoso e inspessito.

6 mesi dopo l'ultimo trattamento l'analisi a microscopio confocale ha rivelato la scomparsa quasi completa delle lesioni dell'acne.